

Un macchinista che nel 2003 era passato dalle FFS alla BLS aveva subito delle perdite nella rendita transitoria AVS, in quanto essa si riferiva solo agli anni di servizio prestati presso la BLS. *Comitato del VSLF*



Poiché, contrariamente a quanto ci era stato assicurato, non si era tenuto conto degli anni di servizio presso le FFS, nel corso degli anni il macchinista aveva subito delle grosse perdite. Grazie al VSLF e dopo una causa durata ben nove anni, il Tribunale federale gli ha dato ragione.

L'accordo di base stipulato nel 2003 tra le FFS e la BLS aveva sancito la divisione del traffico a lunga distanza e della S-Bahn di Berna, ciò che aveva portato al trasferimento di numerosi macchinisti degli ex depositi FFS di Langnau e Neuchâtel alla BLS. Ai macchinisti in questione era stato assicurato che non sarebbero stati in alcun modo penalizzati e che gli anni di servizio presso le FFS sarebbero stati conteggiati al 100%.

In data 1° gennaio 2007, la cassa pensioni della BLS era passata al primato dei contributi. Parallelamente a questo cambiamento, era stato introdotto anche uno specifico modello di rendita transitoria AVS. Il finanziamento della rendita transitoria AVS ora avviene mediante un contributo che va ripartito tra il datore di lavoro e il dipendente. L'importo della rendita transitoria AVS viene inoltre messo in relazione agli anni effettivi di servizio presso la BLS, ciò che invece nel 2003 non era ancora stato messo in discussione. Gli aventi diritto ad una rendita transitoria AVS piena devono pertanto comprovare di aver totalizzato almeno 25 anni di servizio presso la BLS. Questo era l'oggetto del contendere tra il VSLF e la BLS. Per beneficiare della rendita completa, la BLS non intendeva calcolare gli anni di servizio dei colleghi dei deposi-

ti di Neuchâtel e Langnau che, conformemente all'accordo di base stipulato a suo tempo, erano passati alla BLS. Ne conseguiva pertanto che solo i colleghi FFS nati dopo il 1966, o più giovani, avevano diritto alla rendita transitoria completa.

Nella sentenza in ultima istanza del 16 febbraio 2017, il Tribunale federale ha definito quanto segue (estratti):

**Interpretazione del ricorso civiltistico contro la sentenza dell'8 settembre 2016 della Corte di diritto civile (Corte d'appello in materia civile) del Tribunale cantonale del Canton Neuchâtel:**

Il querelante sosteneva sostanzialmente che il passaggio del personale dalle FFS alla querelata BLS, che riteneva responsabile per la perdita che gli è stata causata in quanto si è dovuto autofinanziare una parte della rendita transitoria AVS, gli ha provocato una perdita a vita di CHF 341.10 al mese. Il suo danno equivaleva pertanto ad un valore capitalizzato di CHF 69'052.30. La querelata aveva successivamente fatto ricorso in appello al Tribunale federale in materia civile, chiedendo che l'accusa venisse respinta. Il Tribunale ordinario aveva rimandato alla relativa sentenza. Il querelante aveva chiesto di respingere il ricorso.

Per i motivi sovraesposti, il Tribunale federale ha stabilito quanto segue:

1. Il ricorso è respinto.
2. Le spese processuali pari a CHF 3'000.- sono a carico della querelata.
3. La querelata è tenuta a rimborsare al querelante un importo pari a CHF 3'500.-.

4. La presente sentenza viene comunicata ai rappresentanti legali delle parti, come pure alla Corte di diritto civile del Tribunale cantonale del Canton Neuchâtel.

Losanna, 16 febbraio 2017

La sentenza completa può essere consultata sotto [www.vslf.com](http://www.vslf.com) / INFO / Urteil Rente BLS

**Commento di Hubert Giger, presidente del VSLF**

Il passaggio da una ferrovia ad un'altra può essere penalizzante, soprattutto se il nuovo datore di lavoro non si vuole ricordare degli impegni presi a suo tempo.

Ben nove anni di processi, per arrivare fino al Tribunale federale, per una rendita transitoria conferma che non vi è la volontà di rispettare gli impegni presi. Per finire, noi e il nostro collega abbiamo ottenuto ragione e pertanto la perdita subita ha potuto essere compensata. Dopo la sentenza del Tribunale federale, in data 6 giugno 2017 il VSLF ha scritto alla BLS per far sì che tale disposizione venga applicata a tutti i macchinisti interessati. A metà ottobre ancora non ci è pervenuta una risposta. Che cosa ci insegna questo caso?

- Le promesse e gli impegni presi non sono ciò che sembrano.
- Attenzione a quando si cambia il datore di lavoro.
- Con l'assicurazione di protezione giuridica CAP, il VSLF ti aiuta anche per anni a tutelare i tuoi diritti. ➔